



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e art. 15, comma 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio e Documento Unico di Programmazione 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio. Variazione.

L'anno duemilaventitre addì 15 (quindici) del mese di febbraio alle ore 19,09 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. BAROZZI STEFANO	- SINDACO
2. BERTI ELENA	- CONSIGLIERE
3. BERTIZZOLO MARIA	- "
4. BIANCHI BRUNO	- "
5. BONA ERMAN	- "
6. DEPRETTO PAOLA	- "
7. GENTILI AURELIO	- "
8. GOI ERNESTO	- "
9. MAZZUCCHI NICOLA	- "
10. MOIOLA CRISTIANO	- "
11. MURA FILIPPO	- "
12. ORTOMBINA DARIA	- "
13. PEZZARINI CINZIA	- "
14. SARTORI MICHELE	- "
15. SCARABELLO VETTORE SILVANA	- "
16. SILVA FETOSA ROSANGELA	- "
17. TONETTA MASSIMO	- "
18. TRINCO REMO	- "

Assenti i signori: Bertizzolo Maria, Bianchi Bruno, Goi Ernesto, Pezzarini Cinzia, Silva Feitosa Rosangela

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora Silvana Scarabello Vettore nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 4.3/2023 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. è stato recepito in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati ed il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 15 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 ed il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ed i successivi provvedimenti di variazione;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta comunale n. 24 di data 24 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 ed i successivi provvedimenti di variazione;

Osservato che:

- l'art. 50, comma 1, lettera a) della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 prevede che i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'art. 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale);
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, prevede in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento;
- il Decreto del Ministero dell'interno 13 dicembre 2022 prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 degli enti locali;
- l'art. 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" stabilisce che "il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Dato atto che il Comune di Mori alla data odierna non ha ancora approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che pertanto trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste al comma 5-bis, di competenza dell'organo esecutivo e al comma 5-quater di competenza dei Responsabili di spesa, ovvero, in assenza specifica norma regolamentare, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di

derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Preso atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE)” – Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Atteso che il Comune di Mori ha presentato la candidatura per il predetto avviso in data 22 luglio 2022 e risulta ammesso a finanziamento per l'importo forfettario di Euro 14.000,00, giusto decreto di finanziamento n. 25 – 4 / 2022 (notifica di finanziamento prot. sub n. 0023148/A di data 1 dicembre 2022);

Preso altresì atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” – Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Atteso che il Comune di Mori ha presentato la candidatura per il predetto avviso in data 22 luglio 2022 e risulta ammesso a finanziamento per l'importo forfettario di Euro 101.208,00, giusto decreto di finanziamento n. 85 – 1 / 2022 – PNRR (notifica di finanziamento prot. sub n. 0023982/A di data 15 dicembre 2022);

Preso infine atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” – Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Atteso che il Comune di Mori ha presentato la candidatura per il predetto avviso in data 28 ottobre 2022 e risulta ammesso a finanziamento per l'importo forfettario di Euro 32.589,00, giusto decreto di finanziamento n. 131 – 2 / 2022 – PNRR (notifica di finanziamento prot. sub n. 0021918/A di data 14 novembre 2022);

Ricordato che l'art. 15, comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che gli enti locali possono accertare le entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti e che pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

Richiamata la FAQ n. 49 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che chiarisce che “le spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud sono classificate tra le spese per l'informatica nel titolo 1 della spesa”;

Ritenuto pertanto di procedere ad effettuare le necessarie variazioni alla parte corrente e alla parte capitale del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio, in termini di competenza, al fine di avviare le procedure per rispettare il cronoprogramma previsto dai suddetti avvisi pubblici;

Preso quindi visione delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio, in termini di competenza, risultanti dal prospetto contabile **Allegato n. 1** alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarle;

Atteso che il contenuto della presente Deliberazione costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, esercizio 2023;

Accertato che le variazioni di bilancio disposte con la presente Deliberazione rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Evidenziato che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio, in termini di competenza;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 3 febbraio 2023, prot. sub n. 2693 di data 7 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 210 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maura Gobbi in data 30 gennaio 2023, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con voti favorevoli n. 13 (tredici), astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio, in termini di competenza, come risultanti dal prospetto **Allegato n. 1** alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO**, conseguentemente, che le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio si riassumono, per totali complessivi, nella seguente tabella:

PARTE CORRENTE	2022	2023	2024
Maggiori Entrate		101.208,00	
Minori Entrate			
Maggiori Spese		101.208,00	
Minori Spese			
Totali	0,00	0,00	0,00
PARTE CAPITALE	2022	2023	2024
Maggiori Entrate		46.589,00	
Minori Entrate			
Maggiori Spese		46.589,00	
Minori Spese			
Totali	0,00	0,00	0,00

- 3. DI DARE ATTO** che il contenuto della presente Deliberazione costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, esercizio 2023;
- 4. DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 1) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- 5. DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio, in termini di competenza;

6. DI DARE ATTO che avverso la presente Deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di avviare le procedure per rispettare il cronoprogramma previsto dagli avvisi pubblici del Piano nazionale di ripresa e resilienza ivi indicati;

Con voti favorevoli n. 13 (tredici), astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

MG

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

Silvana Scarabello Vettore

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Mori, 15 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 16 febbraio 2023 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 16 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Galante